



Le fonti del diritto, il ruolo della giurisprudenza e il principio di legalità

P21069

20-22 settembre 2021

Responsabili del corso: Costantino De Robbio, Gianluigi Gatta e Gianluca Grasso, *Componenti del Comitato direttivo*

Esperto formatore: Luigi Salvato, *Procuratore generale aggiunto della Corte di cassazione*

Presentazione

Uno dei caratteri fondamentali del novecento giuridico è stato autorevolmente additato nell'essere «un tempo di transizione», di passaggio dal mondo della modernità giuridica a quello della post-modernità. Il primo, che aveva avuto la sua definitiva consacrazione con la rivoluzione francese, era stato il regno della fattispecie, dominato dall'ideale illuministico del «diritto chiaro e preciso», nel quale il diritto si identificava completamente nella legge, consisteva e si risolveva in un insieme di norme, ordinate in modo gerarchicamente rigoroso e preciso in un sistema di fonti che faceva capo esclusivamente allo Stato. Questo mondo ha iniziato a disgregarsi con l'avvento degli Stati costituzionali ed è stato definitivamente minato alle fondamenta dall'affermarsi degli ordinamenti sovranazionali e della nuova dimensione della globalizzazione. E' venuta in tal modo progressivamente scolorendosi la centralità degli Stati nazionali; la sovranità, anche in conseguenza del pluralismo istituzionale e sociale, si è dissolta in plurimi centri di imputazione delle scelte politiche, dando luogo ad una moltiplicazione dei fattori di produzione normativa all'interno di un sistema informato alla



legalità costituzionale e sovranazionale, nozione complessa, insofferente rispetto allo schema logico della linearità ed alla concezione formale della legalità. La fase di transizione si è protratta oltre lo scorso secolo ed è tuttora in corso, non essendosi neppure avverata la profetizzata “fine della storia”. La moltiplicazione e detipizzazione delle fonti, la degradazione della legge da ‘fonte’ ad ‘una delle fonti’ del diritto hanno messo in crisi le tradizionali concezioni del principio di legalità e della certezza del diritto, cui è subentrato quello di prevedibilità. In questo nuovo, tumultuoso, mondo, in cui anche la giurisdizione comune opera per principi e costruisce la regola del caso concreto in vista dell’attuazione dei valori fondamentali dell’ordinamento, il compito di “rendere giustizia”, sempre complesso e terribile, sembra caricarsi di ulteriori difficoltà. Si ripropongono, infatti, ma amplificate e con nuovi significati, questioni pur apparentemente tradizionali, quali quelle dell’identificazione della nozione e del significato di “sistema delle fonti”, del contenuto e dei limiti dell’interpretazione, della possibilità di una differente articolazione tra gli ambiti del «diritto-tutela» e del «diritto-garanzia», nonché della legittimazione del giudice, in un assetto improntato al c.d. attivismo giudiziale, e, quindi, della nuova centralità che in questo assume e riveste la disciplina di ordinamento giudiziario. E sono queste le questioni che costituiranno oggetto della riflessione nel corso dell’incontro-

Lunedì 20 settembre 2021

ore 15.00 Presentazione del corso a cura dei responsabili e degli esperti formatori

ore 15.15 Il sistema delle fonti del diritto nell’evoluzione storica.
Paolo Grossi, *Presidente emerito della Corte costituzionale*



ore 16.00 Il sistema delle fonti del diritto nella Costituzione

Roberto Bin, *Professore emerito (di Diritto costituzionale, Università degli studi di Ferrara)*

ore 16.45 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

Martedì 21 settembre 2021

Effetti e ricadute sul sistema delle fonti dell'interazione tra ordinamento nazionale e ordinamenti sovranazionali

ore 9.15 Il diritto dell'Unione europea e l'applicazione nel diritto interno. Il rilievo delle decisioni della Corte di giustizia

Enzo Cannizzaro, *Professore ordinario di diritto internazionale e dell'Unione europea, Università degli studi "La Sapienza" di Roma*

ore 10.00 Il sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e l'applicazione della giurisprudenza della Corte di Strasburgo nel diritto interno

Barbara Randazzo, *Professoressa ordinaria di Istituzioni di diritto pubblico, Università degli studi di Milano*

10.45 dibattito

ore 11.15 Pausa

ore 11.30 Legalità e diritto giurisprudenziale



Dialogo a due voci

Guido Alpa, *Professore emerito di Diritto civile, Università degli studi "La Sapienza" di Roma*

e

Mauro Orlandi, *Professore ordinario di diritto civile, Università Cattolica del Sacro Cuore*

12.30 dibattito

13.00 fine sessione

ore 14.30 Sistema delle fonti, giurisdizione per principi e diritto civile

Giuseppe Vettori, *Professore emerito di Diritto Civile e Diritto Privato Europeo Università degli studi di Firenze*

e

Enrico Scoditti, *Consigliere della Corte di cassazione*

ore 15.30 dibattito

ore 16.00 Sistema delle fonti, diritto giurisprudenziale e legalità penale

Francesco Palazzo, *Professore emerito di Diritto penale, Università degli studi di Firenze*

e

Ernesto Lupo, *Primo Presidente emerito della Corte di cassazione*

ore 17.00 dibattito

ore 17.30 Sospensione dei lavori



Mercoledì 22 settembre 2021

ore 9.15 Tavola rotonda

Ordinamento giudiziario, legittimazione e ruolo del giudice e del P.M. alla luce dell'evoluzione del sistema delle fonti

Francesca Biondi, *Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale, Università degli studi di Milano*

Giovanni Salvi, *Procuratore generale della Corte di cassazione*

Luciano Violante, *Presidente emerito della Camera dei deputati*

Giovanni Verde, *Professore emerito di diritto processuale civile, Università degli studi di Roma "La Sapienza"*

ore 11.15 Pausa

ore 11.30 Dibattito

ore 13.00 Fine lavori